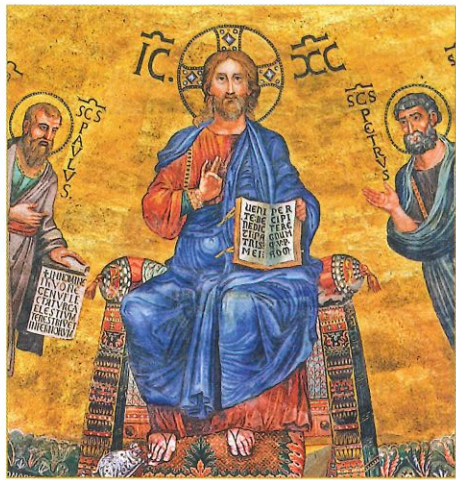


TU LO DICI: IO SONO RE



LETTURA

Se la storia del mondo fosse un lungo film, complesso e contorto, la festa di oggi sarebbe una illustrazione della sua conclusione. Come se una persona entrasse nella sala cinematografica e si trovasse a guardare la scena finale del film; poi magari se lo vede tutto alla successiva proiezione, ma intanto sa già come va a finire. Ecco, la celebrazione di oggi per noi cristiani è qualcosa di simile. Siamo invitati dalla Parola di Dio a contemplare il finale glorioso della storia umana. È un finale nel quale si contempla la vittoria definitiva del bene sul male, della vita sulla morte. E paradossalmente, in un giorno come questo, noi leggiamo un vangelo che ci dà da pensare: si tratta di un momento del processo a Gesù davanti a Pilato. La folla inferocita lo ha portato da Pilato che, per cercare di capire il furore della folla, chiede a Gesù: «Tu sei re?».

MEDITAZIONE

La domanda è motivata, perché Pilato non si spiega come mai, se questo è un re, si sia lasciato ridurre così, non si sia difeso, nessuno lo abbia aiutato, nemmeno i suoi amici più stretti. Dunque Pilato si domandava: «Ma che razza di re è questo?». Ecco la festa di oggi: Gesù incatenato, sanguinante, con la corona

di spine sulla testa è il nostro re ed è anche, dunque, il nostro giudice. «Dici questo da te o altri te lo hanno detto?». Pilato certo prova non poco fastidio a vedersi interrogare da un condannato in quelle condizioni. Proviamo a riflettere: qual è il significato di questa immagine? Certamente non possiamo fare ricorso ai canoni terreni della regalità, ma dobbiamo ricordare che Gesù diventa re non facendo sfoggio di potenza, ma – se così possiamo dire – facendo sfoggio di amore. Di fronte a Gesù in croce noi restiamo letteralmente senza parole, e vien da dire: «O è un matto o è davvero un Dio, o è un folle oppure è veramente il Re, il Signore della storia, che mette in discussione tutti i signori del mondo». Noi oggi contempliamo la conclusione della storia che è la vittoria di Cristo Re, vittoria della pace, della luce, della verità, della giustizia. Guai a noi se ci convinciamo che la giustizia non verrà mai, perché allora avremo commesso il peccato più grave che si possa commettere: credere che la Passione di Gesù sia stata inutile. Noi dobbiamo credere a Gesù, e come Lui e con Lui dobbiamo mettere in gioco tutta la nostra vita e seguirlo, fare come Lui, costi quello che costi, pronti a pagare qualunque prezzo. Far festa per Cristo Re vuol dire far festa per una vittoria che può tardare, ma che poi arriva. Il Risorto, e solo Lui, è il Signore della storia.

PREGHIERA

Gesù mio, Re e Signore del mondo, aiutami a vivere nella complessità della storia con questa incrollabile certezza nel cuore: che tu hai vinto la morte, l'hai sconfitta una volta per tutte, e dunque affidando la mia vita a te e alla tua Parola, sono sicuro di giungere alla meta.

AGIRE

Mi soffermerò a rileggere e a meditare in silenzio il brano del Vangelo.

S.E. Mons. Luigi Mansi
Vescovo di Andria



Antifona d'ingresso

Ap 5,12; 1,6

L'Agnello immolato è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza, forza e onore: a lui gloria e potenza nei secoli dei secoli.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Oggi, celebrando la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Breve pausa di silenzio.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**
Christe, eléison. **Christe, eléison.**
Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifi-

chiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto ricapitolare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, re e salvatore, e ci hai resi partecipi del sacerdozio regale, fa' che ascoltiamo la sua voce, per essere nel mondo fermento del tuo regno di giustizia e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Dn 7,13-14

Il suo potere è un potere eterno.

Dal libro del profeta Daniele.

Guardando ¹³nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo; giunse fino al ve-

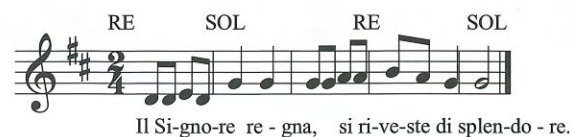


gliardo e fu presentato a lui. ¹⁴Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 92

R/. Il Signore regna, si riveste di splendore.



Il Signore regna, si riveste di maestà: / si riveste il Signore, si cinge di forza. **R/.**

È stabile il mondo, non potrà vacillare. / Stabile è il tuo trono da sempre, / dall'eternità tu sei. **R/.**

Davvero degni di fede i tuoi insegnamenti! / La santità si addice alla tua casa / per la durata dei giorni, Signore. **R/.**

Seconda lettura Ap 1,5-8

Il sovrano dei re della terra ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo.

Gesù ⁵Cristo è il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra. A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, ⁶che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen. ⁷Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà, anche quelli che lo trafissero, e per lui tutte le tribù della terra si batteranno il petto. Sì, Amen! ⁸Dice il Signore Dio: Io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente!

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Mc 11,9-10

Alleluia, alleluia.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!
Alleluia.

Vangelo Gv 18,33b-37

Tu lo dici: io sono re.

18 | *messa meditazione domenicale*

Dal Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo, ³³Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». ³⁴Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». ³⁵Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». ³⁶Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». ³⁷Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la regalità di Gesù non esige segni esteriori, non si impone, ma trasforma la storia in vicenda d'amore tra Dio e l'umanità. A Lui, che è venuto per guidare il mondo nella conoscenza della verità, eleviamo la nostra preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Signore, Re della nostra vita, ascoltaci.

1. Signore Gesù, allarga il cuore della Chiesa, perché sia libera dalla mentalità del possesso e del guadagno, e cresca nella consapevolezza che esiste per essere prolungamento della tua regalità. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore Gesù, aiuta coloro che governano le nazioni a crescere nella consapevolezza del limite del loro potere, assegnato dai cittadini solo ed esclusivamente per servire al bene comune e alla crescita della comunità civile. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore Gesù, sostieni l'impegno degli operatori della pastorale giovanile, perché siano di esempio ai giovani loro affidati nell'avere fede e speranza in te, Re e Signore d'amore, che vuoi donare vita piena ad ogni uomo. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore Gesù, la nostra assemblea liturgica non si lasci prendere dal terrore del futuro e non sia schiava della mentalità del mondo, aperta solo al guadagno e chiusa alla solidarietà vera, ma si apra all'accoglienza della novità del Vangelo. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore Gesù, Re dell'universo, che ti sei incarnato nella nostra natura per condividere le gioie e i dolori, la salute e le malattie, le ingiustizie e le persecuzioni degli uomini di ogni tempo, ascolta la nostra preghiera perché possiamo conoscere sempre di più il tuo amore, che ha dato un corso nuovo all'umanità. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Ti offriamo, o Padre, il sacrificio di Cristo per la nostra riconciliazione, e ti preghiamo umilmente: il tuo Figlio conceda a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Prefazio [M. R. pag. 296]

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu con olio di esultanza hai consacrato Sacerdote eterno e Re dell'universo il tuo Figlio unigenito, Gesù Cristo Signore nostro. Egli, sacrificando se stesso immacolata vittima di pace sull'altare della croce, portò a compimento i misteri

dell'umana redenzione; assoggettate al suo potere tutte le creature, offrì alla tua maestà infinita il regno eterno e universale: regno di verità e di vita, regno di santità e di grazia, regno di giustizia, di amore e di pace. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria: **Santo, Santo, Santo...**

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione Cfr. Gv 18,37

Io sono re e sono venuto nel mondo per dare testimonianza alla verità.

Preghiera dopo la comunione

O Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia ai comandamenti di Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel regno dei cieli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

25 novembre - 1 dicembre 2024
XXXIV del Tempo Ordinario - II del salterio

Lunedì 25 - Feria

S. Caterina di Alessandria, mf
S. Mercurio | S. Maurino | S. Mosè
[Ap 14,1-3.4b-5; Sal 23; Lc 21,1-4]

Martedì 26 - Feria

S. Corrado | S. Leonardo da Porto Maurizio
S. Siricio | S. Silvestro Guzzolini
[Ap 14,14-19; Sal 95; Lc 21,5-11]

Mercoledì 27 - Feria

S. Gustavo | S. Siffredo | S. Virgilio
[Ap 15,1-4; Sal 97; Lc 21,12-19]

Giovedì 28 - Feria

S. Giacomo della Marca | S. Teodora
[Ap 18,1-2.21-23; 19,1-3.9a; Sal 99; Lc 21,20-28]

Venerdì 29 - Feria

S. Saturnino | S. Filomeno | S. Francesco A. Fasani
[Ap 20,1-4.11 - 21,2; Sal 83; Lc 21,29-33]

Sabato 30 - S. Andrea, F

S. Galgano Guidotti | S. Giuseppe Marchand
[Rm 10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22]

Domenica 1 - I di Avvento (C)

S. Edmondo Campion | S. Eligio | S. Fiorenza
S. Leonzio
[Ger 33,14-16; Sal 24; 1Ts 3,12 - 4,2; Lc 21,25-28.34-36]

Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo | 47